



sulla istanza fattagli, dal che lo stesso avvocato è indotto ad arguire che forse non siano ancora precisate le imputazioni. Fino al rilascio di un certificato ufficiale non sembrerebbe a lui il caso di applicare un provvedimento di sospensiva. Il Direttore generale prosegue dicendo che l'avv. Petroni, con altra lettera in data 11 maggio, ha confermato che il Consigliere Istruttore, nuovamente richiesto in proposito, ha risposto di non poter rilasciare alcun certificato per attestare la posizione processuale della suddetta persona.

Il Consigliere Santoro Passarelli ritiene utile chiarire se il carico pendente è di pubblica ragione. In caso affermativo, infatti, il certificato potrebbe non essere necessario. Egli desidererebbe perciò che questo aspetto della questione fosse prospettato all'avv. Petroni perché fornisse le opportune precisazioni. Se invece, per accertare ufficialmente la posizione processuale di una persona fosse indispensabile il certificato pendente, allora non sarebbe naturalmente possibile adottare una determinazione in man-